

ALLEGATO AL PTOF

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

**Modalità e criteri per assicurare
trasparenza, omogeneità ed equità
della valutazione**



**Istituto Comprensivo
Piazza Winckelmann**

PREMESSA

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I TEMPI DELLA VALUTAZIONE

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUMERO MINIMO DI RILEVAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI/VALUTAZIONI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

ITALIANO - CLASSI 1°/2°/3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

MATEMATICA 1°/ 2° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

MATEMATICA 3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

SCIENZE 1°/ 2° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

SCIENZE 3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

STORIA - CLASSI 1°/2°/3°- VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

GEOGRAFIA - CLASSI 1°/2°/3°- VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

LINGUE - CLASSI 1°/2°/3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

TECNOLOGIA - CLASSI 1°/2° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

TECNOLOGIA - CLASSI 3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

MUSICA - CLASSI 1°/2°/3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

STRUMENTO MUSICALE - CLASSI 1°/2°/3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

ARTE E IMMAGINE - CLASSI 1°/2° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

ARTE E IMMAGINE - CLASSI 3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Educazione fisica - CLASSI 1°/2°/3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI - GIUDIZIO SINTETICO DA ATTRIBUIRE IN PRESENZA DI UNO O

PIU' INDICATORI

RUBRICHE DI VALUTAZIONE IN RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

DESCRITTORI LIVELLI DI COMPETENZA DISCIPLINARE

MODALITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO DIDATTICO

Sostegno in itinere

Corsi di recupero in orario extrascolastico e laboratori di recupero in orario scolastico

Percorsi di recupero e sostegno didattico

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE

ASSENZE - CRITERI DI DEROGA AI FINI DELLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME CONCLUSIVO

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per l'ammissione all'esame di stato l'alunno deve:

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE

L'INVALSI

Certificazione delle competenze in uscita.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

TEMPI E MODALITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

MODELLO NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES).

ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA (L. 104/92)

Esami di Stato

Prove Invalsi

Strumenti compensativi

Misure dispensative

ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (D.S.A. - L 170/10)

Esami di Stato

Prove Invalsi

Strumenti compensativi

Misure dispensative

ALUNNI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Esami di Stato

Il processo di insegnamento-apprendimento è un fenomeno complesso, in cui i fattori cognitivi si intrecciano con quelli affettivi, psicologici e relazionali. All'interno di questo processo la valutazione è un momento necessario nella relazione insegnanti-studenti, fondamentale nella comunicazione che intercorre nel rapporto educativo.

“La valutazione è una ricerca continua di un giusto equilibrio tra promozione, cura e attenzione ai bisogni degli allievi e valorizzazione del loro impegno, capacità e meriti.” (Cerini)

La valutazione deve essere necessariamente formativa, deve saper incoraggiare, deve saper promuovere l'impegno successivo. Gli alunni e le famiglie devono comprenderne i criteri adottati e conseguentemente l'esito che deriva dall'adozione di quei criteri.

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione per i docenti. Valutare è un compito strategico, ma delicato, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che lo rende protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, fa sì che gli stessi possano partecipare al progetto didattico ed educativo del proprio figlio. La valutazione deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo, tenendo in debita considerazione gli stili e i ritmi di apprendimento di ciascuno.

La valutazione si basa su elementi quali:

- Conoscenze e competenze acquisite
- Congruo numero di voti
- Impegno/Motivazione
- Partecipazione al dialogo educativo
- Assiduità nella frequenza
- Progressi rispetto ai livelli di partenza
- Capacità di recupero
- Sviluppo e utilizzo di capacità logiche, deduttive, linguistiche, operative, organizzative, critiche, di argomentazione e rielaborazione, espositive, di analisi, sintesi, tecniche operative, progettuali, decisionali
- Sviluppo della personalità e della formazione umana
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Sviluppo delle capacità decisionali, auto-orientative e valutative

**Legge n. 169/2008
RIFERIMENTO**

DPR 22 giugno 2009 n. 122

Decreto Ministeriale n. 5 del 2009

Legge n. 107/2015

D.lgs. n. 62/2017

DM n. 741/2017

DM n. 742/2017

Nota n. 1865/2017

DL n-22 del 8/04/2020 conv. in L. n. 41 del 6/06/2020

NORMATIVA DI

Il presente protocollo è sottoposto a continuo monitoraggio e aggiornamento.

Così come previsto dall'articolo n.1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) di "Cittadinanza e Costituzione" e da settembre 2020 alle attività svolte nell'ambito dell'Educazione Civica, disciplina trasversale che abbraccia tre nuclei tematici principali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale (Linee Guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92).

La valutazione viene espressa per la scuola primaria con un giudizio descrittivo (OM n. 172 del 4 dicembre 2020) per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo - Educazione civica compresa - dai docenti contitolari della classe; per la scuola secondaria di primo grado la valutazione viene espressa con voto in decimi - Educazione civica compresa - e viene effettuata da ciascun docente e in ultimo il giudizio/voto finale scaturisce dal consiglio di classe.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, al Regolamento d'Istituto, al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituto Comprensivo e allo "Statuto delle studentesse e degli studenti".

Anche i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e/o dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le verifiche sono periodiche e sistematiche mediante prove orali, scritte, grafiche, pratico-manuali e motorie: interrogazioni, colloqui, conversazioni, dibattiti, libere espressioni, elaborati vari a carattere individuale e collettivo, compiti in classe, relazioni, esercizi dai libri di testo, questionari, test, completamento di schede tematiche, disegni, attività laboratoriali. La valutazione riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF e in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli.

Le verifiche hanno il duplice scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni e l'efficacia di quanto programmato. I docenti possono così mettere a confronto la situazione iniziale dell'alunno con il livello di apprendimento raggiunto, e possono controllare la validità degli obiettivi prefissati, l'adeguatezza dei contenuti e l'efficacia dei metodi. Gli obiettivi sono ampliati e/o ridimensionati nel corso dell'anno e i docenti esplicitano gli argomenti che saranno oggetto delle verifiche attraverso comunicazioni sul Registro Elettronico e/o sulle Classroom predisposte nella Google Workspace, cui hanno accesso tutti gli studenti.

La valutazione viene espressa in decimi e tiene conto del mancato, parziale o pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati per ciascun alunno. In particolare la valutazione finale, oltre alle abilità/competenze acquisite, tiene conto dello sviluppo e dei progressi dei singoli alunni rispetto alla loro preparazione di base e al processo di maturazione. Sono infatti valutati, oltre le conoscenze, la disciplina, la serietà, l'attenzione, l'interesse, la volontà e la costanza dimostrati nello svolgimento delle attività scolastiche, oltre che i risultati ottenuti nelle verifiche sopra menzionate. Inoltre, per il passaggio alla classe successiva e per l'ammissione all'esame di stato finale, è necessaria la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale.

Le attività, definite in base ai bisogni e interessi degli alunni, si attuano anche nell'ambito dei progetti previsti dal P.T.O.F.

Vengono organizzate attività di recupero, integrazione, consolidamento e potenziamento delle abilità acquisite per Italiano, Lingue straniere e Matematica.

Ogni intervento didattico ed educativo prende in considerazione il saper essere e il saper fare degli alunni, per far raggiungere loro competenze specifiche.

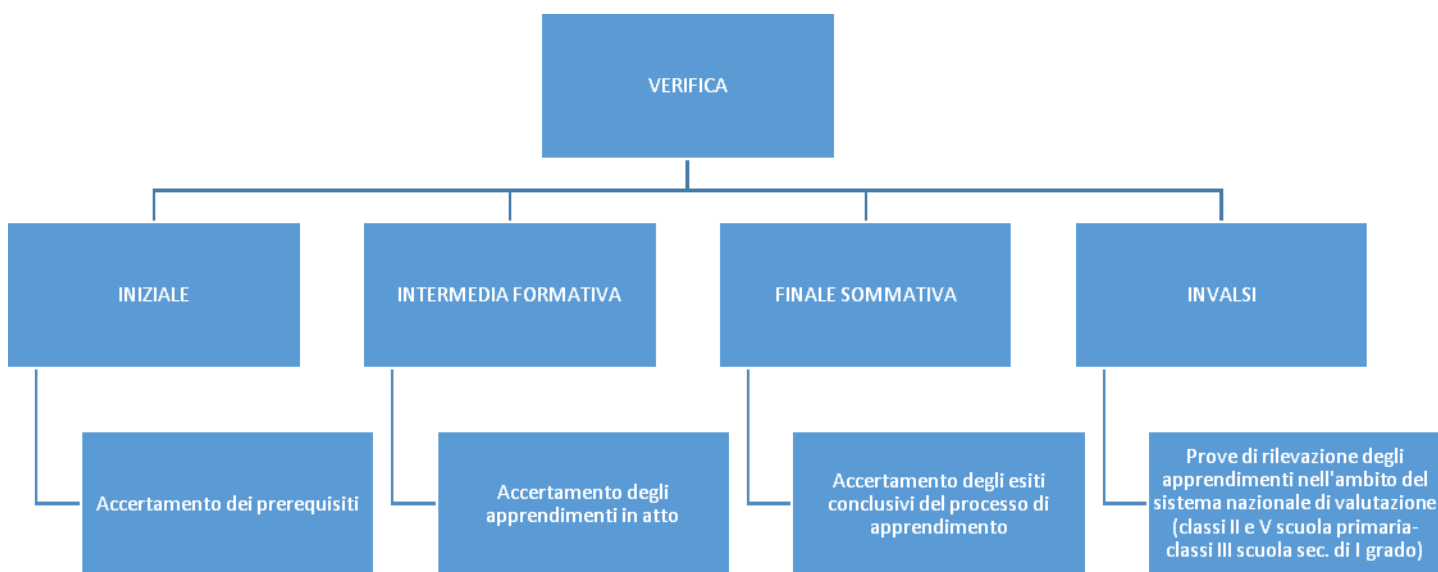
A tale scopo, la scuola organizza colloqui periodici con le famiglie in orario antimeridiano e pomeridiano, per avere scambi di informazioni e collaborare al raggiungimento del successo formativo degli alunni.

I TEMPI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante del processo educativo e monitora oltre agli apprendimenti degli allievi anche l'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo didattico.

Permette quindi ai docenti di

- offrire all'alunno l'aiuto necessario per superare le difficoltà
- predisporre piani individualizzati per i ragazzi in difficoltà di apprendimento
- predisporre attività di consolidamento e potenziamento per gli alunni che mostrano "eccellenze" nelle singole discipline



Somministrazione di prove comuni di Istituto per Italiano, Matematica e Inglese, secondo le modalità illustrate nel prospetto sotto riportato. Le prove mirano a verificare i livelli dei singoli alunni e del gruppo classe in termini di conoscenza, abilità e competenze.

	ITALIANO			MATEMATICA			INGLESE		
	INIZ.	INTERM.	FINALI	INIZ.	INTERM.	FINALI	INIZ.	INTERM.	FINALI
PRIMARIA	tutte le classi	tutte le classi	tutte le classi	tutte le classi	tutte le classi	tutte le classi	classi IV e V	classi IV e V	classi IV e V
SECONDAR.	tutte le classi	tutte le classi		tutte le classi	tutte le classi		tutte le classi	tutte le classi	

Inoltre:

Verifiche in itinere: prove di tipologia varia (scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate, laboratoriali ecc.)

somministrate periodicamente ogniqualvolta sarà ritenuto necessario o opportuno dal docente, al fine di effettuare una continua e sistematica raccolta di informazioni sugli apprendimenti conseguiti dagli alunni e poter valutare i progressi in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dal curriculum o dal percorso predisposto per il singolo alunno. Le valutazioni di tutte le prove sono riportate sul Registro Elettronico.

Se ritenuto opportuno dal docente, saranno somministrate prove di recupero (scritte oppure orali) per gli alunni che non hanno raggiunto una valutazione sufficiente.

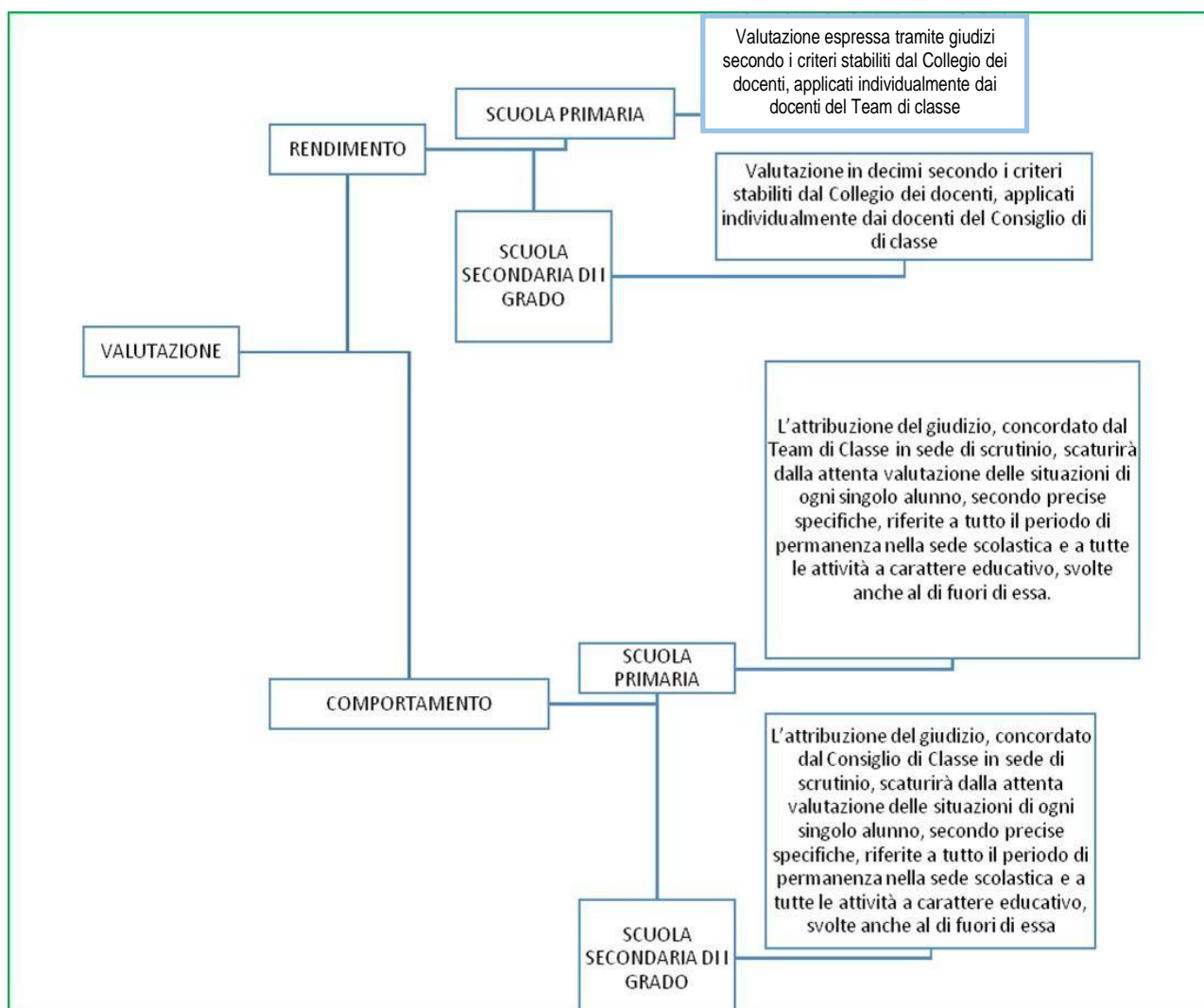
SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

- in 2 quadrimestri

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il nostro Istituto utilizza diversi strumenti di rilevazione degli esiti degli apprendimenti degli alunni definendone i criteri di valutazione

- griglie di osservazione
- prove oggettive
- prove semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche (esecuzioni strumentali, prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.)



L'attribuzione del voto relativo agli apprendimenti costituisce la sintesi dell'insieme delle osservazioni relative al percorso formativo di ogni alunno.

Carattere primario di ogni valutazione deve essere la trasparenza, non solo come oggettività e scientificità, ma anche come chiarezza interpretativa e comunicativa.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi che deve anche valorizzare la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il decreto 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato..." prevede che la valutazione collegiale del comportamento venga espressa attraverso un giudizio sintetico, anche in riferimento alle competenze di cittadinanza.

Le Rubriche di valutazione sono state elaborate considerando quanto indicato nelle Indicazioni Nazionali e fanno riferimento al Curricolo Verticale di Istituto.

Le competenze sono state suddivise in 3 dimensioni: Operativa, di Rappresentazione, Procedurale alle quali fanno riferimento le otto competenze chiave a livello Europeo.

Le rubriche di valutazione di Italiano, Matematica, Lingua Inglese, Competenze chiave di Cittadinanza e delle interrogazioni orali dell'Istituto sono consultabili sul sito dell'Istituto.

Il numero di rilevazione degli apprendimenti (prove orali e/o scritte e/o pratiche) deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli apprendimenti disciplinari.

A tal fine, si ritiene che siano congrui:

NUMERO MINIMO DI RILEVAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI/VALUTAZIONI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	Italiano	Matematica	Scienze	Storia	Geografia	Inglese	2°Lingua	Tecnologia	Arte e Immagine	Musica	Scienze motorie
<u>1°</u> <u>Q</u> <u>u</u> <u>a</u> <u>dr</u> <u>i</u> <u>m</u> <u>es</u> <u>tr</u> <u>e</u>	2 scritti (di cui 1 di grammatica) 2 orali	3 scritti	3 scritti/oral	1 scritto 2 orali	1 scritto 1 orale	3 scritti	1 scritto	2 verifiche	1 scritto 1 orale 2 grafiche	2 verifiche	1 orale 1 pratica
<u>2°</u> <u>Q</u> <u>u</u> <u>a</u> <u>dr</u> <u>i</u>	2 scritti (di cui 1 di grammatica) 2 orali	3 scritti	3 scritti/oral	1 scritto 2 orali	1 scritto 2 orali	3 scritti	2 scritti	2 verifiche	1 scritto 1 orale 3 grafiche	2 verifiche	1 orale 1 pratica

<i>m</i>												
<i>es</i>												
<i>tr</i>												
<i>e</i>												
<i>_</i>												

A QUESTE PROVE VANNO AGGIUNTE QUELLE COMUNI CHE SI SVOLGONO DURANTE L'ANNO: INIZIALI E INTERMEDIE.

ITALIANO - CLASSI 1°/2°/3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Voto	Conoscenze	Abilità Ascoltare	Abilità Parlare	Abilità Leggere	Abilità Scrivere	Riflettere Sulla lingua	Competenze
10	Conosce in modo approfondito e ben strutturato tutti i contenuti trattati.	- Ascolta e comprende tutte le informazioni, esplicite e implicite, riconoscendone la fonte. - Interviene in una conversazione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo personale. (Classe 3°)	- Sa narrare esperienze ed eventi in modo coerente ed organico. - Sa riferire un argomento di studio in modo chiaro ed esauriente. -Sa argomentare la propria tesi su un tema affrontato. (Classe 3°) -Utilizza un lessico ricco e appropriato	Legge in modo fluido ed espressivo Comprende e rielabora elementi costitutivi, scopo e argomento di un testo.	Scrive testi diversi per tipo e forma, originali, ben strutturati, corretti, con lessico ricco. Scrive e riutilizza sintesi e appunti in modo proficuo.	Riconosce e analizza in modo sicuro e completo: -gli elementi della morfologia (classe 1°); -gli elementi della frase (classe 2°); -le caratteristiche del periodo (classe 3°).	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti. Nelle attività di studio raccoglie e rielabora dati, anche digitali, concetti e informazioni in modo completo e personale.
9	Conosce in modo sicuro e approfondito tutti i contenuti trattati.	- Ascolta e comprende le informazioni, esplicite e implicite, riconoscendone la fonte. - Interviene in una conversazione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di Parola.	- Sa narrare esperienze ed eventi in modo coerente ed organico. - Sa riferire un argomento di studio in modo chiaro ed esauriente. -Utilizza un lessico ricco e appropriato	Legge in modo abbastanza espressivo. Comprende elementi costitutivi, scopo e argomento di un testo.	Scrive testi diversi per tipo e forma, coerenti, corretti e con lessico appropriato. Scrive e riutilizza sintesi e appunti in modo appropriato.	Riconosce e sa analizzare in modo completo: -gli elementi della morfologia (classe 1°); -gli elementi della frase (classe 2°); -le caratteristiche del periodo (classe 3°).	Interagisce in modo sicuro in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti. Nelle attività di studio raccoglie e rielabora dati, anche digitali, concetti e informazioni in modo completo.
8	Conosce in modo sicuro tutti i contenuti trattati.	- Individua le informazioni fornite in modo esplicito e le principali implicite. - Interviene in una conversazione con pertinenza, rispettando tempi e turni di parola.	- Sa narrare esperienze ed eventi in modo coerente. - Sa riferire un argomento di studio in modo chiaro e corretto. -Utilizza un lessico appropriato	Legge in modo tecnicamente corretto. Comprende gli elementi costitutivi e l'argomento di un testo.	Scrive testi diversi per tipo e forma, pertinenti, corretti e con lessico appropriato. Scrive sintesi e appunti in modo corretto.	Riconosce e sa analizzare: -gli elementi della morfologia (classe 1°); -gli elementi della frase (classe 2°); -le caratteristiche del periodo (classe 3°).	Interagisce nelle diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti. Nelle attività di studio raccoglie e rielabora dati, anche digitali, concetti e informazioni in modo corretto.
7	Conosce in modo abbastanza sicuro i principali contenuti trattati.	- Individua tutte le informazioni fornite in modo esplicito e, se guidato, alcune implicite.	- Sa narrare esperienze ed eventi in modo coerente. - Sa riferire un argomento di studio in modo	Legge in modo tecnicamente corretto. Comprende i principali elementi costitutivi e	Scrive testi diversi per tipo e forma, pertinenti, abbastanza corretti e con	Riconosce e sa analizzare in gran parte: -gli elementi della morfologia (classe 1°);	Interagisce in alcune situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti.

		- Interviene in una conversazione rispettando tempi e turni di parola	semplice ma corretto. -Utilizza un lessico abbastanza appropriato	l'argomento di un testo.	lessico semplice ma appropriato. Scrive sintesi e appunti.	-gli elementi della frase (classe 2°); -le caratteristiche del periodo (classe 3°).	Nelle attività di studio raccoglie e rielabora dati, anche digitali, concetti e informazioni in modo abbastanza corretto.
6	Conosce in modo accettabile semplici contenuti trattati.	- Individua le principali informazioni fornite in modo esplicito, se guidato. - Partecipa ad una conversazione rispondendo a domande dirette.	- Sa narrare esperienze ed eventi in modo abbastanza chiaro. - Sa riferire un semplice argomento di studio.	Legge in modo abbastanza corretto. Individua le principali informazioni fornite in modo esplicito, se guidato. Comprende il contenuto globale di un testo.	Scrive semplici testi diversi per tipo e forma, sostanzialmente pertinenti e abbastanza corretti. Scrive sintesi e appunti solo se guidato.	Riconosce e sa analizzare solo in parte: -gli elementi della morfologia (classe 1°); -gli elementi della frase (classe 2°); -le caratteristiche del periodo (classe 3°).	Interagisce nelle situazioni comunicative solo se guidato. Nelle attività di studio raccoglie e rielabora dati, anche digitali, concetti e informazioni in modo accettabile.
5	Conosce in modo frammentario i più semplici contenuti trattati.	- Evidenzia difficoltà a individuare le principali informazioni, anche se guidato. - Presenta difficoltà ad intervenire in una conversazione in classe.	- Mostra difficoltà nel narrare esperienze ed eventi. - Non sa riferire un semplice argomento di studio, solo se guidato.	Legge in modo stentato. Trova difficoltà ad individuare le informazioni principali, anche se guidato. Comprende in modo parziale il contenuto globale di un testo.	Scrive semplici testi, pertinenti solo se guidato, non sempre corretti. -Non sa prendere appunti.	Ha difficoltà a riconoscere e ad analizzare: -i principali elementi della morfologia (classe 1°); -gli elementi della frase (classe 2°); -le caratteristiche del periodo (classe 3°).	Ha difficoltà ad interagire nelle diverse situazioni comunicative. Nelle attività di studio raccoglie e rielabora dati, anche digitali, concetti e informazioni in modo parziale e /o incompleto.
4	Conosce in modo lacunoso e impreciso anche i più elementari contenuti trattati.	- Non individua le principali informazioni, anche se guidato. Non risponde a domande dirette nel corso di una conversazione.	-Non sa narrare esperienze ed eventi. -Non sa riferire un semplice argomento di studio anche se guidato.	Legge in modo molto stentato. Non sa individuare le informazioni principali, anche se guidato.	Evidenzia molte difficoltà a scrivere testi semplici, corretti e pertinenti, anche su traccia guidata. -Non sa prendere appunti	Non riconosce e non è in grado di analizzare: -i principali elementi della morfologia (classe 1°); -gli elementi della frase (classe 2°); -le caratteristiche del periodo (classe 3°).	Non interagisce nelle diverse situazioni comunicative. Nelle attività di studio non riesce a raccogliere e rielaborare dati, anche digitali, concetti e informazioni.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Ampie, sicure e ben correlate , di termini, concetti e proprietà	Correttamente e in autonomia sa - identificare e applicare proprietà e relazioni - utilizzare tecniche di calcolo, unità di misura, strumenti - esaminare situazioni, raccogliere, ordinare, rappresentare dati - individuare strategie matematiche adatte alla risoluzione di problemi.	In situazioni nuove sa - organizzare e applicare autonomamente quanto appreso - argomentare e schematizzare con linguaggio verbale e simbolico-grafico appropriato
9	Sicure e ben correlate , di termini, concetti e proprietà	Correttamente sa - identificare e applicare proprietà e relazioni - utilizzare tecniche di calcolo, unità di misura, strumenti; - esaminare situazioni, raccogliere, ordinare, rappresentare dati; - individuare strategie matematiche adatte alla risoluzione di problemi.	In situazioni nuove sa - applicare autonomamente quanto appreso - schematizzare con linguaggio verbale e simbolico-grafico appropriato
8	Sicure e articolate, di numerosi termini, concetti e proprietà	Con poche incertezze sa - identificare e applicare proprietà e relazioni - utilizzare correttamente tecniche di calcolo; - esaminare situazioni, raccogliere, ordinare, rappresentare dati; - individuare strategie matematiche plausibili per la risoluzione di problemi.	In situazioni nuove, con poche incertezze sa - applicare correttamente quanto appreso - schematizzare con linguaggio verbale e simbolico-grafico corretto
7	Corrette ed organizzate , di termini, concetti e proprietà	Non sempre correttamente sa - identificare e applicare proprietà e relazioni - utilizzare tecniche di calcolo; - esaminare situazioni, raccogliere, ordinare, rappresentare dati; - individuare strategie matematiche plausibili per la risoluzione di problemi.	In situazioni note, sa - applicare correttamente quanto appreso - schematizzare con linguaggio verbale e simbolico-grafico corretto
6	Generalì, talvolta imprecise e incomplete , di termini, concetti e proprietà	In situazioni semplici, sa - identificare e applicare, in modo essenziale, proprietà e relazioni - utilizzare tecniche di calcolo; - esaminare situazioni, raccogliere, ordinare, rappresentare dati; - individuare dati e obiettivi di un problema, impostare un procedimento risolutivo	In situazioni note, e negli aspetti generali, sa - applicare quanto appreso - schematizzare con linguaggio verbale e simbolico-grafico in ambito circoscritto
5	Superficiali, Incerte e/o confuse , di termini, concetti e proprietà	Se opportunamente guidato, solo in modo approssimativo sa - identificare e applicare proprietà in consegne analoghe a quelle già eseguite; - - utilizzare con incertezze tecniche di calcolo - esaminare situazioni, raccogliere, ordinare, rappresentare dati; - individuare dati e obiettivi di un problema noto, impostare un procedimento risolutivo	In situazioni note, se guidato, solo in parte sa - applicare quanto appreso - schematizzare con linguaggio verbale e simbolico-grafico improprio ed impreciso, e in ambito circoscritto

4	Parziali, inesatte e/o molto carenti , di termini, concetti e proprietà	Anche opportunamente guidato, solo in parte sa <ul style="list-style-type: none">- applicare proprietà in consegne analoghe a quelle già eseguite- utilizzare adeguatamente le tecniche di calcolo- esaminare situazioni e rappresentare dati, - individuare dati e obiettivi di un problema e indicare soluzioni	Anche guidato, non sa <ul style="list-style-type: none">- eseguire le consegne se non in modo frammentario, casuale, meccanico, con errori di tipo concettuale, linguistico, logico, operativo
---	--------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Ampie, sicure e ben correlate , di termini, concetti e proprietà	Correttamente e in autonomia sa - identificare, applicare proprietà e relazioni - utilizzare tecniche di calcolo nell'insieme R - analizzare situazioni, organizzare e rappresentare dati; - individuare opportune strategie nella risoluzione di problemi.	In situazioni nuove sa - organizzare e applicare in modo logico e autonomo quanto appreso - analizzare, correlare, sintetizzare e argomentare con linguaggio specifico appropriato
9	Sicure e ben correlate , di termini, concetti e proprietà	Correttamente sa - identificare e applicare proprietà e relazioni - utilizzare tecniche di calcolo nell'insieme R - analizzare situazioni, organizzare e rappresentare dati; - individuare strategie matematiche adatte alla risoluzione di problemi.	In situazioni nuove sa - organizzare e applicare autonomamente quanto appreso - analizzare, correlare e schematizzare con linguaggio specifico appropriato
8	Sicure e articolate, di numerosi termini, concetti e proprietà	Con poche incertezze sa - identificare e applicare proprietà e relazioni - utilizzare correttamente tecniche di calcolo nell'insieme R - analizzare situazioni, organizzare e rappresentare dati; - individuare strategie plausibili per la risoluzione di problemi.	In situazioni nuove, con poche incertezze sa - applicare correttamente quanto appreso - analizzare, correlare e schematizzare con linguaggio specifico corretto
7	Corrette ed organizzate , di termini, concetti e proprietà	Non sempre correttamente sa - identificare e applicare proprietà e relazioni - utilizzare tecniche di calcolo nell'insieme R; - analizzare situazioni, organizzare e rappresentare dati; - individuare strategie plausibili per la risoluzione di problemi.	In situazioni note, sa - applicare correttamente quanto appreso - analizzare, correlare e schematizzare con linguaggio specifico corretto
6	Generalì, talvolta imprecise e incomplete , di termini, concetti e proprietà	In situazioni semplici, sa - identificare e applicare, in modo essenziale, proprietà e relazioni - utilizzare tecniche di calcolo nell'insieme R - esaminare situazioni, raccogliere, ordinare, rappresentare dati; - individuare dati e obiettivi di un problema, impostare un procedimento risolutivo	In situazioni note, e negli aspetti generali, sa - applicare quanto appreso - schematizzare con linguaggio specifico in ambito circoscritto
5	Superficiali, Incerte e/o confuse , di termini, concetti e proprietà	Se opportunamente guidato, solo in modo approssimativo sa - identificare e applicare proprietà in consegne analoghe a quelle già eseguite; - utilizzare con incertezze tecniche di calcolo nell'insieme R - esaminare situazioni, raccogliere, ordinare, rappresentare dati; - individuare dati e obiettivi di un problema noto, impostare un procedimento risolutivo	In situazioni note, se guidato, solo in parte sa - applicare quanto appreso - schematizzare con linguaggio specifico improprio ed impreciso, e in ambito circoscritto

4	Parziali, inesatte e/o molto carenti , di termini, concetti e proprietà	Anche opportunamente guidato, solo in parte sa - applicare proprietà in consegne analoghe a quelle già eseguite - utilizzare adeguatamente le tecniche di calcolo nell'insieme R - esaminare situazioni e rappresentare dati, - individuare dati e obiettivi di un problema e indicare soluzioni	Anche guidato, non sa - eseguire le consegne se non in modo frammentario, casuale, meccanico, con errori di tipo concettuale, linguistico, logico, operativo
---	--------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCIENZE 1°/ 2° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Ampie, sicure e ben correlate , di fatti e fenomeni, strutture e funzioni	Correttamente e in autonomia sa - osservare ed individuare fatti e fenomeni - identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili - classificare e misurare - analizzare situazioni, raccogliere, ordinare e rappresentare dati	In situazioni nuove sa autonomamente formulare ipotesi progettare ed effettuare, o descrivere, semplici esperimenti argomentare con linguaggio verbale e grafico appropriato
9	Sicure e ben correlate , di fatti e fenomeni, strutture e funzioni	Correttamente sa - osservare ed individuare fatti e fenomeni - identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili - classificare e misurare - analizzare situazioni, raccogliere, ordinare e rappresentare dati	In situazioni nuove sa formulare ipotesi effettuare autonomamente, o descrivere, semplici esperimenti schematizzare con linguaggio verbale e grafico appropriato
8	Sicure e articolate, di numerosi fatti e fenomeni, strutture e funzioni	Con poche incertezze sa - osservare ed individuare fatti e fenomeni - identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili - classificare e misurare - analizzare situazioni, raccogliere, ordinare e rappresentare dati	In situazioni nuove, con poche incertezze sa formulare ipotesi - effettuare o descrivere semplici esperimenti - schematizzare con linguaggio verbale e grafico corretto
7	Corrette ed organizzate , di fatti e fenomeni, strutture e funzioni	Non sempre correttamente sa - osservare ed individuare fatti e fenomeni - identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili - classificare e misurare - analizzare situazioni, raccogliere, ordinare e rappresentare dati	In situazioni note, con poche incertezze, sa - formulare ipotesi - effettuare o descrivere semplici esperimenti - argomentare con linguaggio verbale e grafico corretto
6	Generalì, talvolta imprecise e incomplete , di fatti e fenomeni, strutture e funzioni	e guidato sa - osservare ed individuare fatti e fenomeni - identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili in situazioni più semplici - classificare e misurare - analizzare situazioni, raccogliere, ordinare e rappresentare dati	In situazioni note, e negli aspetti generali, se guidato sa - formulare ipotesi - effettuare o descrivere semplici esperimenti - schematizzare con linguaggio verbale e grafico in ambito circoscritto
5	Superficiali, Incerte e/o confuse , di termini, concetti e proprietà	e opportunamente guidato, solo in modo ppprossimativo sa osservare ed individuare fatti e fenomeni in situazioni semplici identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili classificare e misurare analizzare situazioni, raccogliere, ordinare e rappresentare dati	In situazioni note, se guidato, solo in parte sa - formulare ipotesi - effettuare o descrivere in modo meccanico semplici esperimenti - schematizzare con linguaggio verbale e grafico improprio ed impreciso in ambito circoscritto

4	<p>Parziali, inesatte e/o molto carenti, di fatti e fenomeni, strutture e funzioni</p>	<p>nche opportunamente guidato, solo in parte e in situazioni semplici sa</p> <p>osservare ed individuare fatti e fenomeni in situazioni semplici identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili classificare e misurare analizzare situazioni, raccogliere, ordinare e rappresentare dati</p>	<p>nche guidato, non sa</p> <p>formulare ipotesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare o descrivere semplici esperimenti - schematizzare con linguaggio verbale e grafico se non in modo frammentario, meccanico e con errori di tipo concettuale
---	-----------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Ampie, sicure e ben correlate , di fatti e fenomeni, strutture e funzioni	Correttamente e in autonomia sa - interpretare fatti e fenomeni - identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili - raccogliere dati anche da prove sperimentali, rappresentarli graficamente ed interpretare i dati raccolti	In situazioni nuove sa autonomamente formulare ipotesi e verificarne la validità analizzare, correlare, sintetizzare ed argomentare con linguaggio specifico appropriato
9	Sicure e ben correlate , di fatti e fenomeni, strutture e funzioni	Correttamente sa - interpretare fatti e fenomeni - identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili - raccogliere dati anche da prove sperimentali, rappresentarli graficamente ed interpretare i dati raccolti	In situazioni nuove sa - formulare ipotesi - analizzare, sintetizzare ed argomentare con linguaggio specifico appropriato
8	Sicure e articolate, di numerosi fatti e fenomeni, strutture e funzioni	Con poche incertezze sa - interpretare fatti e fenomeni - identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili - raccogliere dati anche da prove sperimentali, rappresentarli graficamente ed interpretare i dati raccolti	In situazioni nuove, con poche incertezze sa - formulare ipotesi - analizzare, sintetizzare ed argomentare con linguaggio specifico corretto
7	Corrette ed organizzate , di fatti e fenomeni, strutture e funzioni	Non sempre correttamente sa - interpretare fatti e fenomeni - identificare interazioni, relazioni e correlazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili - raccogliere dati anche da prove sperimentali, rappresentarli graficamente ed interpretare i dati raccolti	In situazioni note, con poche incertezze, sa - formulare ipotesi - analizzare, sintetizzare ed argomentare con linguaggio specifico corretto
6	Generalì, talvolta imprecise e incomplete , di fatti e fenomeni, strutture e funzioni	Se guidato sa - interpretare fatti e fenomeni - identificare relazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili - raccogliere dati e rappresentarli graficamente	In situazioni note, e negli aspetti generali, se guidato sa - formulare semplici ipotesi - analizzare, sintetizzare e riferire con un linguaggio specifico in ambito circoscritto
5	Superficiali, incerte e/o confuse , di fatti e fenomeni, strutture e funzioni	e opportunamente guidato, solo in modo pprossimativo sa - interpretare fatti e fenomeni - identificare relazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili - raccogliere dati e rappresentarli graficamente	In situazioni note, se guidato, solo in parte sa - formulare semplici ipotesi - analizzare, sintetizzare e riferire con un linguaggio improprio, impreciso ed in ambito circoscritto
4	Parziali, inesatte e/o molto carenti , di fatti e fenomeni, strutture e funzioni	nche opportunamente guidato, solo in parte e in ituzioni semplici sa - interpretare fatti e fenomeni - identificare relazioni tra parti e sistema e/o tra proprietà variabili - raccogliere dati e rappresentarli graficamente	nche guidato, non sa formulare semplici ipotesi analizzare, sintetizzare e riferire se non in odo frammentario, meccanico e con errori di po concettuale

STORIA - CLASSI 1°/2°/3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	<p>Conosce in modo approfondito e ben organizzato aspetti e strutture dei momenti storici studiati; sa rielaborarli e collocarli nel tempo e nello spazio.</p> <p>Individua relazioni, stabilisce confronti e parallelismi con autonomia e sicurezza.</p>	<p>Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina autonomamente e in modo sicuro, anche servendosi di risorse digitali.</p> <p>Sa organizzare le informazioni in modo autonomo e proficuo, elaborando sintesi grafiche di vario tipo.</p> <p>Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato e preciso.</p>	<p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>
9	<p>Conosce in modo completo e ben organizzato aspetti e strutture dei momenti storici studiati e li colloca correttamente nel tempo e nello spazio.</p> <p>Individua relazioni, stabilisce confronti e parallelismi con sicurezza.</p>	<p>Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina in modo sicuro, anche servendosi di risorse digitali.</p> <p>Sa organizzare le informazioni in modo autonomo e proficuo, elaborando sintesi grafiche di vario tipo.</p> <p>Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo chiaro e appropriato.</p>	<p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>
8	<p>Conosce in modo completo aspetti e strutture dei momenti storici studiati e li colloca nel tempo e nello spazio.</p> <p>Individua le relazioni e sa stabilire confronti e parallelismi.</p>	<p>Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina in modo preciso, anche servendosi di risorse digitali.</p> <p>Sa organizzare le informazioni in modo autonomo, elaborando sintesi grafiche di vario tipo.</p> <p>Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato.</p>	<p>Usa, in modo parziale, le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>
7	<p>Conosce aspetti e strutture principali dei momenti storici studiati e li colloca nel tempo e nello spazio.</p> <p>Individua le relazioni più importanti e sa stabilire alcuni confronti e parallelismi.</p>	<p>Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina con qualche approssimazione.</p> <p>Sa organizzare le informazioni in modo semplice ma autonomo, elaborando sintesi grafiche di vario tipo</p> <p>Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo abbastanza appropriato.</p>	<p>Usa, se guidato, le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>
6	<p>Conosce in modo generico aspetti e strutture di alcuni momenti storici studiati.</p> <p>Individua semplici relazioni e sa stabilire facili confronti e parallelismi.</p>	<p>Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina con incertezza.</p> <p>Elabora sintesi grafiche di vario tipo, solo se guidato. Conosce e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina.</p>	<p>Usa, in modo parziale e se guidato, le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni, culture e problemi del mondo contemporaneo, nei loro aspetti fondamentali.</p>
5	<p>Conosce in modo superficiale e frammentario aspetti e strutture di alcuni momenti storici studiati.</p> <p>Evidenzia difficoltà nell'individuare semplici relazioni e nello stabilire facili confronti e parallelismi.</p>	<p>Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina con incertezze e difficoltà.</p> <p>Conosce e utilizza in modo sommario anche i termini più comuni del lessico specifico della disciplina.</p>	<p>Mostra difficoltà ad usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, non sempre comprende opinioni, culture e problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>
4	<p>Conosce in modo inadeguato aspetti e strutture dei principali momenti storici studiati.</p> <p>Non riesce a individuare relazioni anche semplici, né a stabilire facili confronti.</p>	<p>Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina in modo inadeguato.</p> <p>Conosce superficialmente e utilizza raramente anche i termini più comuni del lessico specifico della disciplina.</p>	<p>Non riesce ad usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, non comprende opinioni, culture e problemi del mondo contemporaneo.</p>

GEOGRAFIA - CLASSI 1°/2°/3° - VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------	------------	----------	------------

10	Conosce in modo approfondito e ben organizzato i concetti cardine della geografia, gli aspetti del territorio e le caratteristiche dei paesi studiati.	Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina, autonomamente e con sicurezza, anche servendosi di risorse digitali. Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato e preciso.	Lo studente si orienta, senza incertezze, nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Utilizza, opportunamente e autonomamente, carte geografiche, fotografie, immagini, grafici e tabelle per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi significativi fisici e antropici e individua quelli da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo valutando gli effetti delle azioni dell'uomo su di essi.
9	Conosce in modo completo e ben organizzato i concetti cardine della geografia, gli aspetti del territorio e le caratteristiche dei paesi studiati.	Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina con sicurezza, anche servendosi di risorse digitali. Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato e preciso.	Lo studente si orienta, senza incertezze, nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Utilizza, opportunamente ed autonomamente, carte geografiche, fotografie, immagini, grafici e tabelle per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi significativi fisici e antropici e individua quelli da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo valutando gli effetti delle azioni dell'uomo su di essi.
8	Conosce in modo completo i concetti cardine della geografia, gli aspetti del territorio e le caratteristiche dei paesi studiati.	Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina in modo preciso, anche servendosi di risorse digitali. Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato.	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, immagini, grafici e tabelle per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi significativi fisici e antropici e individua quelli da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo valutando gli effetti delle azioni dell'uomo su di essi.
7	Conosce i principali concetti cardine della geografia, gli aspetti del territorio e le caratteristiche dei paesi studiati.	Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina con qualche approssimazione. Elabora abbastanza efficacemente le risorse digitali. Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo abbastanza appropriato.	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Utilizza quasi sempre in modo opportuno carte geografiche, fotografie, immagini, grafici e tabelle per comunicare informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi significativi fisici e antropici . Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, descrivendone le caratteristiche.

6	<p>Conosce in modo generico i principali concetti cardine della geografia, gli aspetti del territorio e le caratteristiche dei paesi studiati.</p>	<p>Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina con qualche incertezza. Elabora non del tutto efficacemente le risorse digitali. Conosce e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina.</p>	<p>Lo studente si orienta genericamente nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Utilizza carte geografiche, fotografie, immagini, grafici e tabelle per comunicare semplici informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali alcuni elementi significativi fisici e antropici. Osserva e legge sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo descrivendone le caratteristiche.</p>
5	<p>Conosce in modo superficiale e frammentario i più semplici concetti cardine della geografia, gli aspetti del territorio e le caratteristiche dei paesi studiati.</p>	<p>Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina con incertezze e difficoltà. Elabora poco efficacemente le risorse digitali. Conosce e utilizza in modo sommario i termini più comuni del lessico specifico della disciplina.</p>	<p>Lo studente si orienta, solo se guidato, nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Legge in modo approssimativo carte geografiche, fotografie, immagini, grafici e tabelle. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali solo pochi elementi significativi fisici e antropici.</p>
4	<p>Conosce in modo inadeguato i più semplici concetti cardine della geografia, gli aspetti del territorio e le caratteristiche dei paesi studiati.</p>	<p>Riconosce e utilizza gli strumenti della disciplina in modo inadeguato e non sa integrarli con risorse digitali. Conosce superficialmente e solo in parte i termini più comuni del lessico specifico della disciplina e li utilizza raramente.</p>	<p>Lo studente non si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, neppure se guidato. Mostra difficoltà ad utilizzare carte geografiche, fotografie, immagini, grafici e tabelle anche per una semplice lettura. Non riesce, autonomamente, a riconoscere le relazioni esistenti tra le azioni dell'uomo e l'ambiente.</p>



VOTO	CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE
10	<ul style="list-style-type: none"> - Chiede e dà informazioni su esperienze personali e familiari e riferisce su argomenti di civiltà noti in modo esauriente, utilizzando spunti originali e dimostrando sicurezza, scioltezza e padronanza degli argomenti. - E' propositivo e opera collegamenti in modo personale e originale. - Riconosce i propri errori e riesce a correggerli autonomamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato.
9	<ul style="list-style-type: none"> - Chiede e dà informazioni su esperienze personali e familiari e riferisce su argomenti di civiltà noti in modo esauriente. - Scrive correttamente rielaborando in modo personale. - Comprende e ricava le informazioni richieste da messaggi orali e scritti. - Legge con corretta pronuncia e intonazione, utilizzando un lessico appropriato. - Sa riflettere sui propri errori.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Chiede e dà informazioni su esperienze personali e familiari. - Scrive e descrive esperienze e avvenimenti con correttezza grammaticale e lessicale. - Comprende e ricava le informazioni essenziali da messaggi orali e scritti. - Legge con pronuncia corretta utilizzando un lessico appropriato. - Sa riflettere sui propri errori.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Chiede e dà informazioni su esperienze personali e familiari in modo non sempre appropriato. - Comprende oralmente le domande poste. - Scrive e descrive esperienze e avvenimenti con sporadici errori di lessico e non gravi errori grammaticali. - Legge con una pronuncia accettabile e comprende un testo scritto a cui risponde con qualche incertezza. - Ha qualche difficoltà nel riflettere sui propri errori.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Chiede e dà alcune informazioni su esperienze personali e familiari solo dopo sollecitazioni. - Ripete in modo mnemonico le informazioni richieste. - Scrive e descrive avvenimenti ed esperienze con alcuni errori di lessico e di grammatica che però non ne compromettono la comprensione. - Legge con qualche difficoltà e comprende oralmente e per iscritto un testo rispondendo sinteticamente a semplici domande. - Ha qualche difficoltà nel riflettere sui propri errori anche se sollecitato dall'insegnante.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Chiede e dà informazioni essenziali su esperienze personali e familiari con alcuni errori di lessico e di grammatica. - Scrive e descrive avvenimenti ed esperienze con diffusi errori di lessico e di grammatica che rendono difficile la comprensione del messaggio. - Legge con una pronuncia poco corretta e comprende solo parzialmente un testo rispondendo in maniera incompleta. - Ha difficoltà a riflettere sui propri errori anche se guidato dall'insegnante.
4	<ul style="list-style-type: none"> - Chiede e dà solo alcune informazioni personali e familiari. - Scrive semplici frasi riguardanti la sfera personale con numerosi e gravi errori grammaticali e di lessico che ne impediscono la comprensione. - Non presenta i lavori richiesti dall'insegnante. - Legge con pronuncia scorretta, comprende solo parzialmente un testo. - Pur sollecitato ha difficoltà ad individuare i propri errori.

VOTO	CONOSCENZE TECNOLOGICHE	ABILITÀ GRAFICHE OPERATIVE	COMPETENZE
10	Sicure, complete e autonome nel linguaggio specifico.	Correttamente e in modo autonomo ed originale sa utilizzare le procedure, gli strumenti e i materiali del disegno geometrico e tecnico.	È in grado di - rappresentare in modo preciso e sicuro solidi geometrici; - utilizzare in modo approfondito il linguaggio scientifico e tecnologico.
9	Sicure e complete nel linguaggio specifico.	Correttamente e in modo autonomo sa utilizzare le procedure, gli strumenti e i materiali del disegno geometrico e tecnico.	È in grado di - rappresentare in modo autonomo e sicuro solidi geometrici; - utilizzare in modo appropriato il linguaggio scientifico e tecnologico.
8	Complete e ben organizzate nel linguaggio specifico.	Correttamente e in modo adeguato sa utilizzare le procedure, gli strumenti e i materiali del disegno geometrico e tecnico.	È in grado di - rappresentare in modo sicuro solidi geometrici; - utilizzare in modo adeguato il linguaggio scientifico e tecnologico.
7	Corrette e organizzate nel linguaggio specifico.	In modo esatto e adeguato sa utilizzare le procedure, gli strumenti e i materiali del disegno geometrico e tecnico.	È in grado di - rappresentare in modo chiaro figure geometriche; - usare in modo corretto il linguaggio scientifico e tecnologico.
6	Superficiali e non sempre precise.	In modo essenziale sa utilizzare le procedure, gli strumenti e i materiali del disegno geometrico e tecnico.	È in grado di - rappresentare in modo non sempre appropriato figure geometriche; - usare in modo semplice il linguaggio scientifico e tecnologico.
5	Parziali e incerte.	Se guidato, in modo approssimativo sa utilizzare le procedure, gli strumenti e i materiali del disegno geometrico e tecnico.	Non è in grado di - rappresentare figure geometriche; - usare il linguaggio scientifico e tecnologico.
4	Errate e confuse.	Anche se guidato, in situazioni semplici non sa utilizzare le procedure, gli strumenti e i materiali del disegno geometrico e tecnico.	Non è in grado di - rappresentare figure geometriche; - usare il linguaggio scientifico e tecnologico.

VOTO	CONOSCENZE TECNOLOGICHE	ABILITÀ GRAFICHE OPERATIVE	COMPETENZE
10	Sicure, complete e autonome nel linguaggio specifico.	Correttamente e in modo autonomo ed originale sa costruire solidi geometrici in proiezione e con le assonometrie.	È in grado di - rappresentare in modo preciso e sicuro solidi geometrici; - utilizzare in modo approfondito il linguaggio scientifico e tecnologico.
9	Sicure e complete nel linguaggio specifico.	Correttamente e in modo autonomo sa utilizzare con precisione le procedure per costruire solidi geometrici.	È in grado di - rappresentare in modo autonomo e sicuro solidi geometrici; - utilizzare in modo appropriato il linguaggio scientifico e tecnologico.
8	Complete e ben organizzate nel linguaggio specifico.	Correttamente e in modo adeguato sa utilizzare le procedure per costruire solidi geometrici.	È in grado di - rappresentare in modo sicuro solidi geometrici; - utilizzare in modo adeguato il linguaggio scientifico e tecnologico.
7	Corrette e organizzate nel linguaggio specifico.	In modo adeguato e esatto sa utilizzare le procedure per costruire solidi geometrici.	È in grado di - rappresentare in modo chiaro solidi geometrici; - usare in modo corretto il linguaggio scientifico e tecnologico.
6	Superficiali e non sempre precise.	In modo essenziale sa utilizzare le procedure per costruire solidi geometrici.	È in grado di - rappresentare in modo non sempre appropriato solidi geometrici; - usare in modo semplice il linguaggio scientifico e tecnologico.
5	Parziali e incerte.	Se guidato, in modo approssimativo sa utilizzare le procedure per costruire solidi geometrici.	Non è in grado di - rappresentare solidi geometrici; - usare il linguaggio scientifico e tecnologico.
4	Errate e confuse.	Anche se guidato, in situazioni semplici non sa eseguire le procedure per costruire solidi geometrici.	Non è in grado di - rappresentare figure geometriche; - usare il linguaggio scientifico e tecnologico.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Possiede ampie e approfondite conoscenze musicali che elabora in modo personale e creativo.	Esegue in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili. Analizza le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà.	È in grado di interpretare e valutare i materiali e le opere musicali raccordando la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali.
9	Mostra accurate conoscenze delle strutture musicali che organizza con pertinenza e consapevolezza.	Rielabora brani strumentali e vocali facendo un uso corretto del sistema di notazione tradizionale. Esegue con precisione e in modo scorrevole i diversi brani musicali. Analizza caratteristiche e forme di opere musicali di vario genere, stile e tradizione.	Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali servendosi di codici e sistemi di codifica.
8	Sicura organizzazione degli argomenti musicali	Decodifica e utilizza correttamente la notazione tradizionale. Esegue con precisione i brani richiesti. Nell'ascolto di un brano distingue i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile.	È capace di usare e analizzare gli aspetti strutturali e formali dei materiali musicali e degli eventi storici facendo uso di un lessico corretto.
7	Le conoscenze evidenziano un adeguato possesso delle tecniche musicali organizzate in maniera abbastanza corretta.	Utilizza autonomamente, nella lettura e nella scrittura, il codice musicale tradizionale. Esegue con sufficiente correttezza, sia da solo che in gruppo, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili. Si orienta fra i diversi argomenti di storia della musica.	E' in grado di dare significato alle proprie esperienze musicali dimostrando capacità di comprensione dei messaggi sonori anche nel confronto con diverse epoche storiche.
6	Le conoscenze sono sufficientemente possedute anche se nell'espressione musicale è ancora presente qualche imprecisione che, tuttavia, non compromette la coerenza dei lavori.	Decodifica figurazioni ritmico-melodiche. Esegue brani musicali con qualche inesattezza. Nell'ascolto musicale si orienta e riconosce gli elementi costitutivi dei brani.	È in grado di utilizzare il sistema di notazione in modo non sufficientemente corretto. Comprende l'essenza di varie esperienze musicali anche in relazione al contesto storico-culturale.
5	Mostra conoscenze ancora inadeguate che, però, non compromettono in modo grave l'esito delle prove.	Legge e scrive, in maniera incerta, sequenze ritmiche e melodiche usando la simbologia convenzionale (note e figure musicali). Esegue i brani strumentali con diverse inesattezze di ritmo e di note. Nell'ascolto musicale riconosce qualche elemento costitutivo della musica.	Partecipa con qualche difficoltà e in modo incerto alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi, periodi e culture differenti.

4	Dimostra di possedere gravi lacune nell'acquisizione delle conoscenze musicali.	Legge ritmicamente le note in modo frammentario e disomogeneo. Esegue i brani richiesti in maniera disorganica e stentata. Durante l'ascolto si distrae spesso e non identifica le principali caratteristiche della musica.	Manifesta scarse competenze con carenze particolarmente gravi nella lettura musicale, esecuzione, strumentale e comprensione di un periodo storico.
---	---------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

VOTO	CONOSCENZE / ABILITÀ / COMPETENZE
10	<p>Interesse costante, disponibilità, metodo di lavoro efficace e personale.</p> <p>Lettura musicale autonoma e critica, conoscenze teoriche ampie ed approfondite.</p> <p>Esecuzione dei pezzi proposti sicura, personale e creativa.</p>
9	<p>Interesse costante supportato da un metodo di lavoro organizzato.</p> <p>Lettura musicale autonoma, conoscenze teoriche organiche.</p> <p>Esecuzione dei pezzi proposti accurate</p>
8	<p>Interesse costante supportato da un buon metodo di lavoro.</p> <p>Lettura musicale autonoma, buone conoscenze teoriche.</p> <p>Esecuzione dei pezzi proposti ben strutturata.</p>
7	<p>Interesse sostanzialmente continuo supportato da un buon metodo di lavoro.</p> <p>Lettura musicale accettabile, buone conoscenze teoriche.</p> <p>Esecuzione dei pezzi proposti corretta.</p>
6	<p>Interesse talvolta discontinuo nei confronti delle proposte didattiche.</p> <p>Lettura musicale talvolta imprecisa, conoscenze teoriche accettabili.</p> <p>Esecuzione dei pezzi proposti nel complesso accettabile pur con qualche inesattezza.</p>
5	<p>Interesse discontinuo nei confronti delle proposte didattiche.</p> <p>Lettura musicale stentata, conoscenze teoriche disomogenee.</p> <p>Esecuzione dei pezzi proposti con imprecisioni ritmiche e di lettura.</p>
4	<p>Disinteresse alle proposte didattiche.</p> <p>Gravi lacune nella lettura e nelle conoscenze teoriche.</p> <p>Esecuzione dei pezzi proposti frammentaria e stentata.</p>



VOTO	ESPRIMERSI E COMUNICARE (Abilità)	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI (Competenze)	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE (Conoscenze)
10	Ottima conoscenza ed uso delle tecniche. Elaborati personali che integrano più codici della comunicazione visiva.	Personali ed approfondite la descrizione e l'interpretazione delle immagini. Eccellenti la comprensione dei codici visuali e delle regole compositive.	Lettura dell'opera d'arte e commento critico ottimi. Conoscenza della produzione artistica eccellente.
9	Piena padronanza nella scelta e nell'uso delle tecniche. Elaborati creativi ed originali nella forma e nei contenuti espressivi.	Approfondita la descrizione delle immagini. Ampia la comprensione delle regole compositive.	Lettura dell'opera d'arte attenta e commento critico personale. Conoscenza della produzione artistica molto approfondita.
8	Corrette ed autonome la scelta e l'uso delle tecniche. Rielaborazione personale nella forma e nei contenuti espressivi.	Attenta ed appropriata la descrizione delle immagini. Completa la comprensione delle regole compositive.	Lettura dell'opera d'arte completa. Conoscenza della produzione artistica nel complesso approfondita.
7	Corrette la padronanza e l'uso delle tecniche. Elaborati complessivamente buoni nella forma e nei contenuti espressivi.	Buona la descrizione delle immagini. Abbastanza completa la comprensione delle regole compositive.	Lettura dell'opera d'arte corretta. Conoscenza dell'opera artistica buona.
6	Padronanza ed uso delle tecniche essenziali. Elaborati accettabili nei contenuti espressivi.	Essenziale la descrizione delle immagini. Basilare la comprensione delle regole compositive.	Lettura dell'opera d'arte superficiale. Conoscenza della produzione artistica sufficiente.
5	Padronanza ed uso delle tecniche insufficienti. Elaborato superficiale ed approssimativo nei contenuti espressivi.	Sommaria la descrizione delle immagini. Parziale la comprensione delle regole compositive.	Lettura dell'opera d'arte difficoltosa e frammentaria. Conoscenza della produzione artistica incompleta.
4	Scarso uso e padronanza delle tecniche. Contenuti espressivi gravemente insufficienti.	Superficiale e confusa la descrizione delle immagini. Inesistente la conoscenza delle regole compositive.	Incapacità nella lettura dell'opera d'arte. Conoscenza della produzione artistica inesistente.

VOTO	ESPRIMERSI E COMUNICARE (Abilità)	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI (Competenze)	COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE (Conoscenze)
10	Ottima padronanza delle tecniche e loro uso. Elaborato creativo, che integra più codici della comunicazione visiva.	Eccellente la comprensione dei codici visuali e delle regole compositive. Approfondite e personali l'osservazione, la descrizione e l'interpretazione delle immagini.	Approfondita lettura dell'opera d'arte con riferimento al contesto storico. Eccellente la conoscenza del patrimonio artistico e ambientale.
9	Autonoma la scelta delle tecniche e piena padronanza nel loro utilizzo. Elaborato creativo e originale nella forma e nei contenuti espressivi.	Approfondite l'osservazione, la descrizione e l'interpretazione delle immagini. Ampie la padronanza dei codici visuali e delle regole compositive.	Lettura dell'opera d'arte attenta e commento critico personale.
8	Corretti ed autonomi la scelta e l'uso delle tecniche. Rielaborazione personale, abbastanza originale e creativa nei contenuti espressivi.	Attente ed appropriate l'osservazione, la descrizione e l'interpretazione delle immagini. Complete la comprensione e la conoscenza dei codici visuali e delle regole compositive.	Lettura dell'opera d'arte completa ed adeguato il commento critico. Conoscenza della produzione artistica e del patrimonio ambientale complessivamente approfondita.
7	Corretta la padronanza nell'uso delle tecniche. Elaborato buono nella forma e nei contenuti espressivi.	Adeguate l'osservazione, la descrizione e l'interpretazione delle immagini. Abbastanza complete la comprensione e la conoscenza dei codici visuali e delle regole compositive.	Lettura dell'opera d'arte corretta. Conoscenza della produzione artistica e del patrimonio ambientale buona.
6	Essenziale la padronanza nell'uso delle tecniche. Elaborato accettabile nei contenuti espressivi.	Essenziali l'osservazione, la descrizione e l'interpretazione delle immagini. Basilari la comprensione e la conoscenza dei codici visuali e delle regole compositive.	Lettura dell'opera d'arte superficiale. Conoscenza della produzione artistica e del patrimonio ambientale sufficiente.
5	Superficiale e non sempre adeguata la padronanza delle tecniche. Elaborato approssimativo nei contenuti espressivi.	Sommario l'osservazione, la descrizione e l'interpretazione delle immagini. Parziali la comprensione e la conoscenza dei codici visuali e delle regole compositive.	Lettura dell'opera d'arte parziale ed approssimativa. Conoscenza della produzione artistica e del patrimonio ambientale incompleta.
4	Padronanza delle tecniche limitata e frammentaria. Elaborato incompleto e scarso nei contenuti espressivi.	Superficiali e confuse l'osservazione, la descrizione e l'interpretazione delle immagini. Frammentarie la comprensione dei codici visuali e delle regole compositive.	Lettura dell'opera d'arte e conoscenza del patrimonio ambientale pressoché inesistente.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Conosce in modo completo e valido il proprio schema corporeo ed è allo stesso modo consapevole delle capacità motorie ed espressive ad esso correlate.	Possiede e sa utilizzare in modo efficace, e sempre con risultati positivi, le capacità coordinative e condizionali in situazioni normali di esecuzione, in combinazioni di movimenti e negli sport di squadra.	Usa consapevolmente il linguaggio del corpo. Rispetta le norme del corretto comportamento sportivo, evitando sempre atteggiamenti egocentrici e aggressivi e collaborando costantemente con il docente. Possiede valide competenze arbitrali. Ha compreso la connessione tra corretto esercizio fisico, alimentazione e conseguente benessere psico-fisico.
9	Conosce in modo completo il proprio schema corporeo ed è consapevole delle capacità motorie ed espressive ad esso correlate.	Possiede e sa utilizzare in modo efficace le capacità coordinative e condizionali in situazioni normali di esecuzione, in combinazioni di movimenti e negli sport di squadra.	Usa consapevolmente il linguaggio del corpo. Rispetta le norme del corretto comportamento sportivo, evitando sempre atteggiamenti egocentrici e aggressivi. Possiede competenze arbitrali. Ha compreso la connessione tra corretto esercizio fisico, alimentazione e conseguente benessere psico-fisico.
8	Conosce in modo corretto il proprio schema corporeo e le capacità motorie ed espressive ad esso correlate.	Possiede e sa utilizzare positivamente le capacità coordinative e condizionali in situazioni normali di esecuzione, in combinazioni di movimenti e negli sport di squadra.	Usa in modo positivo il linguaggio del corpo. Rispetta le norme del corretto comportamento sportivo, evitando quasi sempre atteggiamenti egocentrici e aggressivi. Possiede discrete competenze arbitrali. Ha compreso la connessione tra corretto esercizio fisico, alimentazione e conseguente benessere psico-fisico.
7	Conosce in modo abbastanza corretto il proprio schema corporeo e le capacità motorie ed espressive ad esso correlate.	Possiede e sa quasi sempre utilizzare le capacità coordinative e condizionali in situazioni normali di esecuzione, in combinazioni di movimenti e negli sport di squadra.	Usa in modo abbastanza positivo il linguaggio del corpo. Rispetta parzialmente le norme del corretto comportamento sportivo, contenendo in modo non costante atteggiamenti egocentrici e aggressivi. Ha compreso la connessione tra esercizio fisico, alimentazione e benessere psico-fisico.
6	Conosce in modo parziale il proprio schema corporeo e le capacità motorie ed espressive ad esso correlate.	Ha sviluppato in modo limitato le capacità coordinative e condizionali e il loro utilizzo risulta a volte poco efficace.	Usa il linguaggio del corpo in modo poco efficace nell'ambito motorio-sportivo. Rispetta in modo non costante le norme necessarie per una corretta relazione con i compagni. La conoscenza della connessione tra esercizio fisico, alimentazione e benessere è ridotta.

5	L'acquisizione dello schema corporeo e delle capacità motorie ed espressive correlate sono incompleti.	Mostra difficoltà nell'utilizzare le capacità coordinative e condizionali non correttamente sviluppate.	Non possiede una valida consapevolezza del linguaggio del corpo e non sa metterne in atto i codici espressivi. Non sa riconoscere la relazione tra esercizio fisico, alimentazione e benessere.
---	--------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Collegio dei docenti ha definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e a integrazione del piano dell'offerta formativa. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DPR 24/6/1998, n. 249 ("Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria")

DPR 21/11/2007, n. 235 ("Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria")

DPR 22/6/2009, n. 122 ("Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni")

D.LGS 13/04/2017, n. 62 ("Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato")

CRITERI/INDICATORI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLA VOCE COMPORTAMENTO

▪ rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente	▪ organizzazione e precisione nelle consegne
▪ attenzione e coinvolgimento nell'attività educativa	▪ puntualità e assiduità nella frequenza

L'attribuzione del giudizio, concordato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività di carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Il Team/Consiglio di Classe, in **considerazione del primario e profondo significato formativo** di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

<p>COMPORAMENTO</p> <p>durante le attività scolastiche ed extrascolastiche</p>	<p><i>Rispetto di se stessi</i></p>	<p>Cura personale, ordine e abbigliamento consoni, lealtà, senso di responsabilità</p>
	<p><i>Rispetto degli altri</i></p>	<p>Attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, generosità, autocontrollo nei rapporti con gli altri. Rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale</p> <p>N. B.: Per tutelare il diritto alla propria e altrui riservatezza, è vietato l'uso del telefono cellulare e di qualunque altro dispositivo elettronico, all'interno dei locali della scuola e durante le attività scolastiche all'esterno.</p>
	<p><i>Rispetto dell'ambiente</i></p>	<p>Cura e attenzione agli arredi, al materiale proprio, degli altri e della scuola</p>
<p>PARTECIPAZIONE</p>	<p><i>Attenzione/coinvolgimento</i></p>	<p>Durante gli interventi educativi e in tutte le attività</p>
	<p><i>Organizzazione/precisione</i></p>	<p>In riferimento al materiale occorrente per il lavoro scolastico</p>
	<p><i>Puntualità</i></p>	<p>Nel rispetto delle consegne di lavoro e nelle comunicazioni scuola-famiglia</p>
<p>FREQUENZA</p>	<p><i>Puntualità/assiduità</i></p>	<p>Valutare attentamente le singole situazioni</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI - GIUDIZIO SINTETICO DA ATTRIBUIRE IN PRESENZA DI UNO O PIU' INDICATORI

INDICATORI		GIUDIZIO
Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> - Pieno rispetto del regolamento d'Istituto - Attenzione e disponibilità verso gli altri - Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo - Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare 	OTTIMO
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici 	
Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza assidua 	
Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto - Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe - Correttezza nei rapporti interpersonali 	DISTINTO
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo - Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche 	
Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - Poche assenze e ritardi 	
Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> - Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Rapporti sufficientemente collaborativi - Rapporti interpersonali abbastanza corretti 	BUONO
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione non sempre costante all'attività didattica - Interesse talvolta selettivo - Discreta puntualità nelle consegne scolastiche 	
Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - Alcune assenze e ritardi 	
Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> - Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Comportamenti soggetti ad annotazioni disciplinari e/o ammonizioni del Dirigente Scolastico. - Comportamento non sempre corretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola - Occasionali danni arrecati alle persone, alle cose 	SUFFICIENTE
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche - Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche 	
Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - Numerose e/o prolungate assenze e ripetuti ritardi 	

RUBRICHE DI VALUTAZIONE IN RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Il decreto 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato..." prevede che la valutazione collegiale del comportamento venga espressa attraverso un giudizio sintetico, in riferimento alle competenze di cittadinanza. Le rubriche di valutazione delle Competenze di Cittadinanza dell'Istituto sono consultabili sul sito dell'istituto.

Sulla **scheda di valutazione** viene illustrato il livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno con un giudizio analitico che tiene conto: dei voti riportati nelle singole discipline, del comportamento, della partecipazione, dell'attenzione, dell'impegno, della responsabilità, dell'autocontrollo, del rispetto delle regole, della cooperazione nel lavoro della solidarietà.

VOTO	GIUDIZIO GLOBALE
10	<p>L'alunno/a ha conseguito gli obiettivi prefissati in modo completo e organico impegnandosi costantemente e seriamente nello studio personale e approfondendo anche autonomamente gli argomenti proposti. È capace di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti personali.</p> <p>La sua esposizione sia orale che scritta è ricca, fluida e ben articolata, il suo lessico appropriato e vario.</p> <p>Il metodo di lavoro utilizzato è preciso ed efficace.</p>
9	<p>L'alunno/a ha conseguito gli obiettivi prefissati in modo completo impegnandosi costantemente e seriamente nello studio personale e spesso approfondendo anche autonomamente gli argomenti proposti. È capace di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti personali.</p> <p>La sua esposizione sia orale che scritta è fluida e ben articolata, il suo lessico appropriato e vario.</p> <p>Il metodo di lavoro utilizzato è preciso ed efficace.</p>
8	<p>L'alunno/a ha conseguito gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente / buono impegnandosi abbastanza costantemente e seriamente nello studio personale a volte approfondendo anche autonomamente gli argomenti proposti. È capace di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>La sua esposizione sia orale che scritta è chiara e corretta, il suo lessico appropriato. Buono il metodo di lavoro utilizzato.</p>
7	<p>L'alunno/a ha conseguito gli obiettivi prefissati in modo adeguato impegnandosi abbastanza costantemente nello studio personale, ma non ha sempre approfondito autonomamente gli argomenti proposti. Accettabile la sua capacità di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>La sua esposizione sia orale che scritta è corretta, ma il suo lessico non sempre appropriato.</p> <p>Il suo metodo di lavoro deve essere ancora perfezionato perché diventi più efficace.</p>
6	<p>L'alunno/a ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, ma non si è impegnato in modo costante e serio nello studio personale. Sufficiente la sua capacità di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>La sua esposizione sia orale che scritta è semplice e non sempre corretta, il suo lessico piuttosto povero.</p> <p>Il metodo di lavoro utilizzato non è stato adeguato alle richieste e deve essere ancora organizzato.</p>

5	<p>L'alunno/a ha parzialmente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati dimostrando un impegno incostante e superficiale. Modesta la sua capacità di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>La sua esposizione sia orale che scritta è piuttosto difficoltosa ed incerta con frequenti errori formali, il suo lessico povero e non sempre adeguato.</p> <p>Il metodo di lavoro deve essere ancora acquisito.</p>
----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Le attività finalizzate al recupero degli apprendimenti non conseguiti sono realizzate mediante tre modalità operative:

SOSTEGNO IN ITINERE

Il sostegno in itinere è assicurato da tutti gli insegnanti, in ognuna delle discipline insegnate, in relazione alle difficoltà che emergono nel corso del lavoro didattico. Gli alunni devono chiedere chiarimenti e/o integrazione di spiegazioni ed esercitazioni, al fine di non accumulare ritardi o difficoltà nello sviluppo delle competenze. Per il sostegno in itinere non occorrono prove particolari di verifica del superamento della difficoltà rilevata, trattandosi di normale differenziazione didattica. Le metodologie prevalentemente utilizzate saranno:

1. suddivisione degli alunni in piccoli gruppi di livello
2. individualizzazione degli interventi didattici
3. esercitazioni mirate
4. attività di laboratorio
5. sistema della *Peer Education*
6. *sistema del Cooperative Learning*
7. esercitazioni on line

CORSI DI RECUPERO E/O LABORATORI DI RECUPERO IN ORARIO SCOLASTICO

Coerentemente con i fondi a disposizione e le risorse dell'organico dell'autonomia sarà compito della scuola attivare, nel corso dell'anno scolastico, interventi didattici ed educativi che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento, anche tramite l'utilizzo dell'organico di potenziamento, laddove presente.

Per il dettaglio delle azioni, si rimanda ai progetti di utilizzo dell'organico di potenziamento e alle sezioni dedicate del Piano di Miglioramento.

SCUOLA SECONDARIA	
TIPOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di alfabetizzazione di Italiano L2 per lo studio rivolti ad alunni stranieri di seconda generazione tramite Associazione di volontariato "PiuCulture". • Corsi di recupero linguistico in orario curricolare.
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle tipologie delle carenze sulla base delle prove comuni di ingresso e intermedie • Predisposizione di schede di recupero differenziate per fasce di livello • Azioni di monitoraggio degli apprendimenti • Suddivisione della classe in gruppi ove possibile • Supporto su un argomento non compreso o una carenza circoscritta • Supporto al metodo di studio
DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti della classe
ORGANIZZAZIONE E METODOLOGIE	Attività da svolgere su indicazione del docente di classe tramite: <ul style="list-style-type: none"> • Lavoro per piccoli gruppi • Laboratorialità degli interventi • Pratiche didattiche innovative (classi aperte, laddove possibile, <i>cooperative learning</i>, <i>learning by doing</i>, <i>problem solving</i>, utilizzo TIC, laboratorio informatico, scientifico, biblioteca)

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE

Le Rubriche di valutazione sono state elaborate considerando quanto indicato nelle Indicazioni Nazionali e fanno riferimento al Curricolo Verticale di Istituto.

Le competenze sono state suddivise in 3 dimensioni: Operativa, di Rappresentazione, Procedurale alle quali fanno riferimento le otto competenze chiave a livello Europeo.

Si rimanda all'allegato "Appendice Rubriche di Valutazione", punti 6), 7) e 8).

ASSENZE - CRITERI DI DEROGA AI FINI DELLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004.

Il conteggio di tali assenze viene calcolato su base oraria.

Il Collegio dei Docenti ha, altresì, individuato specifici criteri di deroga al limite minimo di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico. La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione che, a giudizio del Consiglio di Classe, non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno. Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

a) gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, visite specialistiche ospedaliere e day hospital, anche riferite ad un giorno); le assenze continuative devono essere debitamente documentate al momento del rientro dell'alunno a scuola, con certificazioni mediche conservate agli atti rilasciate da strutture

sanitarie pubbliche e/o convenzionate;

b) gravi motivi personali e/o di famiglia (attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie dei componenti del nucleo familiare; lutto in famiglia; provvedimenti dell'autorità giudiziaria; trasferimento della famiglia; rientro nel paese d'origine per motivi legali o per inderogabili motivi di famiglia) autocertificati da un genitore e notificati al Dirigente Scolastico;

c) assenza derivante da sanzione disciplinare di sospensione senza obbligo di frequenza;

d) partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI e a carattere nazionale;

e) Assenze per sciopero segnalato dalla Scuola come situazione di grave disagio.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente e, comunque, tempestivamente documentate secondo la normativa vigente.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. L'accertamento di tale circostanza deve essere debitamente verbalizzato in sede di Consiglio di Classe.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME CONCLUSIVO

La non ammissione alla classe successiva, quando appaia utile per l'alunno poter disporre di altro tempo per maturare le competenze non acquisite, è prevista nei seguenti casi:

a) Il Collegio dei docenti ha orientativamente indicato il numero massimo di 3 insufficienze superato il quale un allievo non viene ammesso alla classe successiva o all'esame.

b) Sembra utile ricordare che anche in presenza di delibera per tali criteri, essi non sarebbero vincolanti per i Consigli di classe: i consigli di classe, infatti, si trovano ad affrontare diverse tipologie di casi (alunni con particolari difficoltà, alunni già ripetenti, ecc.);

c) i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti possono, in questa circostanza, non considerarsi vincolanti, ma risultare come delle indicazioni a cui i Consigli di Classe devono fare riferimento.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, questo Istituto provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione da trasmettere alla famiglia dell'alunno nel quale si indicano specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO L'ALUNNO DEVE:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe;
- non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

- è espresso dal Consiglio di classe con voto in decimi;
- per calcolare il voto di ammissione questi sono i criteri approvati dal Collegio dei docenti:
 - a) voto di ammissione = 20% media 1° anno + 20% media 2° anno + 60% media anno in corso;
 - b) con la parte decimale UGUALE O MAGGIORE allo 0,50 si arrotonda per eccesso solo se l'alunno non ha riportato insufficienze;
 - c) si arrotonda per eccesso, in presenza di insufficienze, solo se la parte decimale arriva allo 0,80;
 - d) se l'alunno/a è arrivato/a il terzo anno : media del terzo anno;
 - e) se l'alunno/a è arrivato/a il secondo anno : 40% media 2° anno + 60% media 3° anno.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE

Lo svolgimento dell'Esame di Stato è regolato secondo quanto emanato all'art. 8 nel D.L. 62/17 di seguito riportato.

1.L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

2.Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il Dirigente scolastico, o un docente collaboratore del Dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche.

3.Il protocollo relativo all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, con gli indicatori di riferimento del nostro istituto, viene pubblicato annualmente sul sito alla sezione Offerta Formativa e successivamente a seguito dell'Ordinanza Ministeriale annuale.

L'INVALSI

Le rilevazioni INVALSI sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua (listening and reading), coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la partecipazione alle stesse costituisce requisito necessario per l'ammissione all'Esame di Stato.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA.

Al termine della classe terza della secondaria di primo grado i docenti compilano l'apposito modello per la certificazione delle competenze (vedi allegato "Certificazione delle competenze - classe terza scuola secondaria di primo grado) in linea con quanto previsto dalle "Linee Guida per la

Certificazione delle Competenze nel Primo Ciclo di Istruzione" alla nota prot. N. 2000 del 23 febbraio 2017 secondo cui «La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo. Tale

operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati».

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La certificazione delle competenze nella scuola del primo ciclo, come previsto dal D.lgs. n. 62 del 2017 e dal DM n. 741 del 2017, avviene al termine della quinta classe della scuola primaria e al termine della terza della scuola secondaria di primo grado. A tal proposito, il MIUR ha emanato il Decreto Ministeriale n.742 del 2017 che disciplina finalità, modalità e tempi relativi alla certificazione delle competenze e prevede l'adozione di due modelli unici di certificazione a livello nazionale: uno per la scuola primaria, l'altro per la scuola secondaria di primo grado. Quest'ultimo è integrato da una sezione che descrive i risultati conseguiti dall'alunno/a nelle prove INVALSI.

In particolare nel Decreto si specifica che la certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

Essa inoltre descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

TEMPI E MODALITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

MODELLO NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La certificazione delle competenze, al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado, descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato. La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, è adottato tenendo conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017. Il modello di certificazione al termine del primo ciclo è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica.

Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.1 04/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES).

In linea con l'attenzione posta dal nostro Istituto alla dimensione inclusiva di tutti gli alunni, si ritiene opportuno, all'interno di questo protocollo, fornire precisazioni in merito ai criteri e alle modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti che saranno adottati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Essi risultano rigorosamente connessi a un percorso educativo e didattico personalizzato e individualizzato e verranno pianificati e condivisi da tutti i docenti coinvolti (Consiglio di classe o Team educativo) in accordo con la famiglia dell'alunno e, in seguito, documentati nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I., per alunni con Disabilità) o nel Piano Didattico Personalizzato (P.D.P., per alunni con DSA o altro BES).

La personalizzazione dei percorsi di apprendimento, così come delle modalità di valutazione, risulta necessaria ad evitare che la disabilità o il disturbo/difficoltà di apprendimento condizionino gli esiti dell'apprendimento, indipendentemente dalle reali abilità e competenze dell'alunno.

E' altresì indispensabile che, in fase di valutazione, si utilizzino criteri che non possano essere ricondotti a un atteggiamento di "pseudo indulgenza" nei confronti dell'alunno, ma siano il risultato di un'attenta riflessione da parte dei docenti che valorizzi l'intero processo formativo, in un'ottica di "consapevolezza inclusiva" in cui si riduca il binomio inclusione/disabilità, lasciando spazio all'accoglienza della diversità come appartenente a ciascun individuo.

Nello specifico, in linea con la normativa vigente, si chiarisce quanto segue:

I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, anche riguardanti l'ammissione alla classe successiva o l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sono strettamente correlati al percorso educativo e didattico personalizzato e non possono essere messi in relazione a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare gli esiti scolastici i Team educativi / Consigli di classe fanno riferimento a quanto definito ed esplicitato nel Piano Educativo Individualizzato (e nel Profilo Dinamico Funzionale integrato in esso, PEI): tale documento, redatto congiuntamente dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari, in collaborazione con la famiglia, include tutti gli elementi che consentono di determinare effettivamente il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati per l'alunno con disabilità.

La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato, dell'efficacia dell'azione formativa e delle condizioni ambientali (barriere e facilitatori), fisiche e psichiche.

Tutti gli insegnanti titolari della classe sono corresponsabili della valutazione dei risultati dell'azione educativa e didattica e dell'attuazione del PEI.

ESAMI DI STATO

La valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del decreto legislativo n. 62/2017, sulla base di quanto descritto nel PEI.

Quindi, gli alunni con disabilità svolgono le prove d'esame avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico. Qualora sia necessario, la sottocommissione d'esame predispone prove differenziate idonee. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. E' previsto, infine, un attestato di credito formativo per gli alunni disabili che non si presentino all'esame. L'attestato di credito formativo è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione della modalità di svolgimento.

PROVE INVALSI

Riferimento normativo:

- art. 11, c. 4 del D. Lgs. 62/2017
- Nota M.I.U.R. 1865 del 10/10/2017

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI. I docenti del team/consiglio di classe, in accordo con il PEI, predisporranno adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso in cui tali misure non fossero sufficienti il team /consiglio di classe deciderà specifici adattamenti della prova o l'esonero dalla prova stessa.

In base al PEI:

STRUMENTI COMPENSATIVI:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova)
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia

- calcolatrice
- dizionario
- ingrandimento
- adattamento prova per alunni sordi (formato word) Braille (per Italiano e Matematica)

MISURE DISPENSATIVE:

- esonero da una o più prove
- per Inglese: esonero anche solo da una delle due parti (ascolto o lettura) della prova

ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (D.S.A. - L 170/10)

I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, anche riguardanti l'ammissione alla classe successiva o l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sono strettamente correlati a quanto stabilito dai docenti del Consiglio di classe/Team educativo, in accordo con la famiglia e gli specialisti che seguono l'alunno, all'interno del Piano Didattico Personalizzato, stilato in un clima di collaborazione e di confronto tra tutte le diverse agenzie educative coinvolte e tenendo in opportuna considerazione le indicazioni espresse nella certificazione di disturbo specifico di apprendimento consegnata alla Scuola. Nel valutare gli esiti scolastici, i docenti si atterranno scrupolosamente a quanto indicato in tale documento.

Tenendo conto delle specifiche situazioni, le verifiche proposte dovranno consentire allo studente con Disturbo Specifico di Apprendimento di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto e il grado di competenza in ciascuna disciplina mediante l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative indicate nel PDP e funzionali a determinare le condizioni ottimali per l'espletamento della prova da valutare. Secondo le Linee Guida, *«La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno e le conoscenze effettivamente acquisite»*.

ESAMI DI STATO

Per quanto riguarda lo svolgimento dell'Esame di Stato, si ricorda che esso deve essere coerente con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dal consiglio di classe.

Per l'effettuazione delle prove scritte la sottocommissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'Esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunno la cui certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova. Per l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la commissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma.

Riferimento normativo:

- art. 11, c. 14 del D. Lgs. 62/2017
- Nota M.I.U.R. 1865 del 10/10/2017

In base al PDP:

MISURE COMPENSATIVE:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova)
- dizionario
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice

MISURE DISPENSATIVE:

- esonero dalla prova nazionale di lingua Inglese per gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera

ALUNNI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nella premessa della D.M. 27/12/2012 della C.M. n° 8 del 06/03/2013 che introduce il termine B.E.S. si specifica che *«ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta»*. Per questi alunni e, in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, è parimenti possibile attivare specifici percorsi educativi e didattici, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, anche riguardanti l'ammissione alla classe successiva o l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, potranno essere quindi correlati a quanto definito ed esplicitato dai docenti del Consiglio di classe/Team educativo, in accordo con la famiglia dell'alunno, nel Piano Didattico Personalizzato, stilato in coerenza con le indicazioni espresse in eventuali diagnosi o relazioni cliniche consegnate alla Scuola. Nel valutare gli esiti scolastici, i docenti faranno riferimento a quanto contenuto in tale documento.

La normativa chiarisce che i docenti potranno decidere autonomamente in merito alla predisposizione del PDP e alla sua validità nel tempo ma rimane, inalienabile, il diritto dell'alunno a veder applicato il principio della personalizzazione dell'apprendimento introdotto dalla Legge 53 del 2003.

ESAMI DI STATO

In sede di esame, sia scritto che orale, per tali alunni non è prevista alcuna misura dispensativa mentre sarà possibile concedere strumenti compensativi, in analogia con quanto previsto per gli alunni con DSA.